

se siano state effettuate o siano in programma rilevazioni e analisi, a proposito delle cause e dell'evoluzione dell'erosione costiera, con specifico riguardo all'Italia e alla Sardegna, ed eventualmente con quali esiti od obiettivi;

quali iniziative siano state adottate o si ritenga opportuno intraprendere per rimediare agli effetti del fenomeno in esame e per contrastarne il progresso, in aderenza alle raccomandazioni formulate dalla Commissione Europea. (4-11103)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta scritta:

COSTA. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

il mercato italiano, nel settore degli specchi, è da tempo in contrazione a causa della riduzione della domanda e per la presenza dei paesi cosiddetti in via di sviluppo che si presentano in Italia con prezzi particolarmente competitivi per i minori costi di materie prime e di mano d'opera;

attualmente la capacità nazionale disponibile, stimata tra 11.000.000 e 12.500.000 metri quadri di specchio, è sfruttata per soli 7.000.000 di metri quadri proprio per il calo della domanda, generando un sensibile sottoutilizzo degli impianti esistenti;

a seguito di un elevato finanziamento pubblico, nell'ambito di un contratto d'area, un'azienda pugliese ha avviato circa due anni fa uno stabilimento per la produzione di vetro piano;

l'impatto del livello estremamente elevato del finanziamento pubblico sul mercato nazionale del vetro piano è stato tale da falsarne le regole ed i già precari equilibri: le conseguenze, che il settore deve tuttora sopportare a causa dell'evento, sono un notevole calo dei prezzi

di vendita ed una riduzione dei livelli produttivi degli impianti italiani, con un notevole aumento dei costi già gravati dai sempre crescenti costi energetici;

risulta all'interrogante che la citata azienda avrebbe richiesto un secondo finanziamento per la costruzione di una nuova linea di fabbricazione dello specchio, il cui iter di approvazione risulterebbe già in corso;

tale investimento nel settore specchio determinerebbe una capacità produttiva, resa competitiva dagli aiuti pubblici così come già avvenuto per la produzione del vetro piano, tale da squilibrare gravemente l'assetto produttivo italiano degli specchi ed avrebbe, visti i dati citati in precedenza, effetti tali da mettere in pericolo l'operatività di tutti gli altri impianti italiani di specchi e addirittura sugli impianti del vetro che forniscono le lastre di base —:

se non ritenga, e quali iniziative si intendano adottare, anche attraverso le Associazioni di categoria, per accertare il reale stato del mercato nazionale dello specchio, prima di dare corso ad un finanziamento che potrebbe avere effetti assai negativi sulla situazione produttiva ed occupazionale del settore. (4-11116)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

BERTOLINI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

il gruppo scultoreo denominato «Compianto del Cristo Morto», risalente al 1400, realizzato dall'artista Guido Mazzoni e attualmente collocato nella chiesa di San Giovanni Battista a Modena, è stato restaurato nove anni fa a Bologna, per volontà della allora Soprintendenza per i beni artistici di Modena e di Bologna;

tale restauro avrebbe, di fatto, secondo l'interrogante, danneggiato l'opera, cancellandone i colori ed i connotati originari;

dal 1996 il gruppo scultoreo non sarebbe più stato esposto al pubblico e sarebbe tuttora « occultato », poiché la chiesa di San Giovanni Battista è chiusa per restauro;

tale opera è considerata uno dei più bei monumenti della città e la sua esposizione costituirebbe un elemento di eccellenza nel patrimonio artistico e culturale di Modena;

le istituzioni locali non hanno fatto nessuna dichiarazione ufficiale in merito —:

se sia a conoscenza dei fatti descritti;

come giudichi tali interventi di restauro e se sia a conoscenza del fatto che il restauro avrebbe modificato le caratteristiche stesse dell'opera, cancellandone i colori originari;

chi abbia realizzato il restauro e di chi sia la responsabilità nella direzione di tali lavori;

quanto sia costato e chi abbia finanziato il restauro;

se sia in grado di confermare che il restauro abbia causato danni irreparabili al gruppo scultoreo. (4-11114)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro per la funzione pubblica, per sapere — premesso che:

in data 27 settembre 2004 è stato pubblicato sul *Corriere della Sera* Economia un avviso a pagamento dal titolo « L'ambiente come opportunità » a firma

Corrado Clini direttore generale del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;

nella pagina sono espressi giudizi nei confronti di precedenti Governi e dell'attuale Esecutivo improntati a faziosità e a uno spirito di parte. Tra le altre si afferma: « le norme fantasiose per lo smaltimento dei rifiuti hanno assecondato una cultura antagonista, spesso collegata a interessi non trasparenti... », « il gioco dell'oca delle autorizzazioni ambientali tra Amministrazioni centrali, Regioni e Autorità locali ha contribuito spesso alla delocalizzazione delle nostre imprese... », « Negli ultimi tre anni, grazie alla visione ed al lavoro ostinato del Ministro Altero Matteoli, è stato avviato un processo di revisione, fondato sulle politiche ambientali come opportunità per lo sviluppo... »,

tali affermazioni di segno chiaramente « politico », secondo gli interpellanti, diffamanti l'attività di precedenti Governi, travalicano le funzioni proprie di un pubblico funzionario nell'esercizio delle sue funzioni —:

se non si ritenga che tale iniziativa di Corrado Clini travalichi le funzioni proprie di un pubblico dirigente. In particolare quelle norme che vietano ogni commistione tra funzioni politiche e funzioni amministrative;

chi abbia pagato l'avviso in oggetto;

quali responsabilità abbia ricoperto presso il ministero dell'ambiente Corrado Clini in precedenti Governi, dal momento che lo stesso, per quanto affermato nell'avviso in discussione, sembra essere stato assunto solo « qualche mese fa » presso lo stesso Ministero.

(2-01321) « Vianello, Vigni, Abbondanzieri, Zanotti, Zunino, Ruzzante, Banti, Ceremigna, Mazzuca Poggiolini, Realacci, Raffaldini, Acquarone, Maura Cosutta, Lion, Cima, Pappaterra, Albertini, Pisicchio, Zanella, Frigato, Reduzzi, Duilio, Burton, Adduce, Galeazzi,